

Guardavalle. Sette pratiche approvate tra mille polemiche. Passa il Rendiconto 2007

# Consiglio infuocato, è scontro

## L'opposizione chiede ancora le dimissioni del sindaco

di FRANCO LAGANÀ

GUARDAVALLE - Sette ore di scontri verbali, clima politico infuocato, offese pesanti tra alcuni consiglieri e la maggioranza che fa quadrato attorno al sindaco, Antonio Tedesco.

Mentre l'opposizione chiede le sue dimissioni. Sono stati questi gli elementi che hanno caratterizzato i lavori del Consiglio comunale di Guardavalle, iniziato alle 19, e conclusi alle 2 del mattino. Comunque, grazie alla capacità di mediazione del presidente del Consiglio, Francesco Menniti, e al comportamento di tutti i consiglieri, è prevalso il buon senso, i lavori si sono conclusi senza incidenti. Il consiglio, ha approvato i 9 punti posti in discussione, alcuni all'unanimità, altri a maggioranza.

Tra questi: Rendiconto esercizio finanziario 2007 - Salvaguardia equilibrio di bilancio - Adeguamento Piano Spiaggia. Dopo un'ampia relazione dell'assessore al Bilancio, Giuseppe Caristo, che ha esposto i primi due punti in discussione, evidenziando le difficoltà economiche in cui sono costretti a far quadrare i conti gli enti locali, dopo i tagli delle varie finanziarie, il forte impegno dell'amministrazione nella realizzazione delle varie opere, e la necessità di accedere a muti, il gruppo di minoranza del centro destra, con gli interventi dei consiglieri Nicola Montepaone - FI, Antonio Purri - Udc, Toto Coscia - An, nell'annunciare il voto contrario, hanno evidenziato una serie di incoerenze politiche - amministrative, contenute nei do-

cumenti contabili. «Provvedimenti - ha detto Montepaone - che bloccano lo sviluppo del paese. Con una confusione contabile per quanto riguarda Ato e Sorical».

Purri, ha contestato alcune affermazioni di Caristo relative alla sua gestione amministrativa, quando ricopriva la carica di sindaco. Stesse valutazioni del consigliere di Rifondazione Comunista, Francesco Quaranta, che ha parlato di un paese allo sfascio, con nessuna prospettiva per il futuro. L'ex assessore Olga Saraco, ha giustificato il suo voto contrario, per non essere stata coinvolta nella stesura, del documento contabile, per la testardaggine del sindaco chiuso ad ogni dialogo. Anche, Maria Piro-malli, e Pierluigi Galati, del movimento giovanile "Guardavalle Domani", hanno votato contro. Nel rispondere l'assessore Caristo, ha contestato le valutazioni delle minoranze, supportato anche dagli interventi del sindaco, dell'assessore Pino Ussia, che ha evidenziato l'attenzione dell'amministrazione sui problemi sociali. Il capo gruppo Alfredo Lancellotti, nell'esprimere il voto favorevole della maggioranza, ha valorizzato l'impegno e la professionalità dell'assessore Caristo. La votazione, sui due punti, ha registrato 9 voti favorevoli e 8 contrari. Sul piano Spiaggia, ha relazionato la redattrice del progetto, ingegnere Mariangela Cristofaro, che ha illustrato la struttura dei 4 chilometri dell'arenile, che prevede aree Sic, strutture balneari, zone per colonie, e posti barche, con il 70% di



Il sindaco Antonio Tedesco

spiaggia libera. La maggioranza, ha accolto alcune indicazioni delle minoranze, e respinto le richieste di Rifondazione Comunista.

Sui chiarimenti, richiesti dalla delibera dalla Corte dei Conti, ha relazionato l'assessore al Bilancio. I chiarimenti sono stati contestati dalle minoranze, per i notevoli ritardi nel rispondere all'ente, e per la poca chiarezza degli atti, da qui il voto contrario. A mezzanotte, il consiglio ha iniziato la tanta attesa discussione sulla situazione politico - amministrativa, richiesta dal centro destra, dopo le dimissioni della Saraco. Il sindaco ha dato lettura delle dimissioni, esprimendo il

suo rammarico, e ha criticato il metodo. I consiglieri Montepaone, Purri, Coscia, hanno lanciato pesanti accuse al sindaco, responsabile di aver portato il paese al degrado politico, economico e sociale. Pesanti le accuse per aver disertato le riunioni alla provincia relative ai lavori del Ponte S. Rocco e alla viabilità sulla provinciale. Di non aver più una maggioranza politica, ma solo numerica, di un solo consigliere, da qui la richiesta delle dimissioni. Anche il consigliere Quaranta ha analizzato la gravissima situazione politica, con un paese allo sfascio, con una maggioranza, e un sindaco che rifiutano il dialogo, non rispondono alle interrogazioni. «Una maggioranza - ha detto Quaranta, lontana dai problemi della gente, alla quale bisognerebbe dare la possibilità di ritornare al voto.

Molto atteso l'intervento dell'assessore Saraco, che ha spiegato i motivi delle sue dimissioni, provocate dal comportamento autoritario del sindaco, che ha calpestato la dignità di chi era impegnata a dare risposte alla comunità guardavallese, di pretendere di firmare le delibere in bianco.

Anche la Piro-malli, si è difesa dalle accuse del sindaco, responsabile del clima irrespirabile, con pressione psicologica, provocata dal suo volere essere padre padrone all'interno della giunta. Lancellotti per la maggioranza, nell'esprimere il suo rammarico per le dimissioni dei tre consiglieri, passati all'opposizione, ha auspicato un cambio di rotta sia

nel comportamento delle minoranze che all'interno della sua maggioranza. «Le discussioni di questa sera, ha detto il capogruppo, non aiutano questo consiglio, questo paese. La politica, i problemi del paese, escono sconfitti. Da qui la necessità di lavorare unitariamente per uscire da questa crisi i

stituzionale, da questo tunnel. Questa maggioranza va avanti perché ha i numeri per governare, e portare a termine la legislatura». Sostegno a Tedesco è arrivato anche dagli assessori, Lucio Valenti, e Guido Agazio Galati, esponente di "Rinascita per Guardavalle".

Nel concludere i lavori, il sindaco, ha accusato la minoranza di centro destra di volere destabilizzare le regole democratiche. Ha chiarito la posizione della maggioranza sui Borghi Autentici accusato poi la Saraco, la Piro-malli e Galati, di essersi dimessi, senza motivazioni, venendo meno ai principi basilari della politica. «Dovevate, sentire il dovere morale, ha detto Tedesco prima di dimettervi, di chiarire all'interno della maggioranza i motivi di questa vostra decisione, una decisione irresponsabile nei confronti del nostro elettorato che vi aveva votato per governare il paese.

Noi andiamo avanti, convinti di avere il sostegno della maggioranza dei cittadini». Vista l'ora tarda, le 2 del mattino, e per evitare altri scontri verbali che potevano degenerare, il presidente del consiglio ha chiuso i lavori. U un consiglio comunale, che molti vogliono dimenticare.

Il 28 a Serrastretta, il 24 e 25 ottobre a Torino

## Slow Food partecipa alle attività di Terra madre

Il Convivium Slow Food di Soverato di cui è fiduciaria Marisa Gigliotti, ha segnalato alcune delle 1600 delegazioni del mondo che saranno ospiti di Terra madre, rete della comunità del cibo 24 e 25 ottobre prossima a Torino. Tra queste la comunità del pomodoro di Belmonte (Rosario De Micheli). La condotta Slow di Soverato partecipa all'evento organizzando per il 28 settembre a Serrastretta un pranzo per Terra madre. A Torino parteciperanno

per la comunità dei cuochi t adre : Delfino Maruca, ristorante "Il vecchio castagno" di Serrastretta. 1678 comunità del cibo provenienti da 153 nazioni composte da 3587 contadini, allevatori, pescatori e produttori artigianali dell'agroalimentare, 818 cuochi, 265 docenti universitari e rappresentanti di istituti di ricerca, 869 studenti, 216 musicisti, 712 osservatori, tecnici e istituzioni. L'avanguardia mondiale o buono, pulito e giusto. Novità di questa terza edizione sono i giovani, universitari e contadini; perché la terra dovrà tornare in futuro a essere al centro delle tematiche mondiali e dell'attenzione della politica, e solo attraverso il contributo delle nuove generazioni si può pensare allo sviluppo di un modello di vita alternativo per un'agricoltura a dimensione locale e umana.

Illustrando gli elementi di questa edizione, il presidente Internazionale Petrini ha messo l'accento sul forte dialogo tra Terra Madre e Salone del Gusto: «Quando si parla di cibo, di cultura ga-



La passata edizione di Terra madre

stronomica, di educazione alimentare, di sensibilità ambientale l'aspetto ludico e quello etico devono essere un unicum, non contrapposti. Non c'è conoscenza senza piacere, né piacere senza conoscenza». Continua Petrini: «Oltre giovani, che rappresentano la speranza, a Terra Madre quest'anno sarà protagonista la musica. Si tratta di gruppi legati alla tradizione contadina, ancora fortemente impregnata di musica e poesia. Bisogna abbandonare l'idea di un'agricoltura vista attraverso la lente dell'industria: questo modello ha svuotato la realtà rurale di una sacralità che aveva come centro la terra, la natura e l'uomo».

«Abbiamo colto il messaggio ci dava il presidente internazionale slow food Carlo Petrini - dice Gigliotti al congresso del Messico. Ci siamo attivati ed abbiamo fatto inse-

rire tra i gruppi dei "suoni di terra madre" il gruppo I Marasà che spesso ci accompagnano nelle nostre manifestazioni. Suoneranno a Torino il 24 e 25 ottobre. «Abbiamo aderito all'appello che ci è stato fatto per sostenere Terra madre - dice Marisa Gigliotti - Noi caratterizziamo questa giornata recandoci in montagna, in un luogo importante, dove la passione per la terra si coniuga con l'operosità della gente». Il programma In mattinata: incontro con lazienda di formaggi Scalise, visita alle botteghe (legno, sedia, tessitura), museo Dalida. Incontro con la proloco e n il sindaco Renato Mascaro: presentazione dei temi di Terra Madre, consegna del materiale informativo e delle spille ai partecipanti. Pranzo al Vecchio Castagno preparato per noi da Delfino Maruca

Guardavalle. Saranno allestiti stand di Aisla

## Domenica in piazza per combattere la sclerosi

GUARDAVALLE - All'insegna dello slogan "Scendi in piazza con Aisla (Associazione Italiana Sclerosi Laterale amiotrofica) e sostieni anche tu la ricerca per la Sla (Sclerosi Laterale Amiotrofica)", domenica 21 a Guardavalle Marina dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 21 in piazzale Stazione F.S, si terrà una manifestazione con l'allestimento di stand e divulgazione di materiale informativo.

A Guardavalle superiore si svolgerà sabato 20 dalle 16 alle 23. Domenica dalle 9 alle 13, e le 16 alle 21 in Piazza del Municipio angoo a Raffaele Salerno. Un evento carico di significati. Primo di tutto, ricordare il "sit in" che il 18 settembre del 2006 ebbe come protagonisti alcuni malati di Sla ed i loro familiari riunitisi a Roma davanti al Ministero della Salute per portare all'attenzione delle massime autorità dello Stato questioni fondamentali come la disomogeneità dei trattamenti assistenziali, l'insufficienza delle prestazioni di assistenza domiciliare, le difficoltà di accesso alle sperimentazioni cliniche in corso e ai farmaci per uso compassionevole, l'eccesso di burocrazia e dai tempi lunghi per ottenere il riconoscimento di invalidità, le necessità di riconoscere piena validità ai piani terapeutici sottoscritti dagli specialisti e di dar corso a una strategia più efficace sul terreno della ricerca di base e finalizzata.

Il 18 settembre 2007 il malato di Sla Sebastiano Marro-ne, insieme a Francesco Brunelli ed Antonio Tessitore, anch'essi affetti dalla mede-



Uno stand dell'Aisla allestito a Guardavalle

sima patologia, ha incontrato l'allora Ministro della Salute, On. Livia Turco, per sottolineare le esigenze particolari delle persone con Sla.

Oggi è ancora necessario rinnovare l'attenzione di Istituzioni ed opinione pubblica nei confronti dei bisogni degli ammalati di Sla e dei loro famigliari per rendere sempre migliore la loro qualità della vita attraverso una reale ed adeguata presa in carico.

La prima Giornata Nazionale per la Sla vuole anche essere l'occasione per stimolare in maniera decisiva la ricerca scientifica.

Per tagliare questo ambizioso traguardo, Aisla ha pensato a due iniziative di cui tutti possono rendersi protagonisti: Fino al 21 settembre sarà sufficiente inviare un sms del valore di un euro o effettuare una chiamata da re-

te fissa Telecom Italia del valore di 2 euro al numero 48589. Aderiscono all'iniziativa gli operatori Tim, Vodafone, Wind, "3" e Telecom Italia.

Domenica 21, invece, oltre 100 volontari delle varie Sezioni Provinciali e Regionali dell'Aisla allestiranno stand in circa 40 piazze italiane per distribuire materiale informativo sulla Sla e dare vita all'iniziativa "Quello buono... sostiene la ricerca" sostenuta dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e dalla Provincia di Asti, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dal Consorzio Tutela Vini di Asti e del Monferrato.

Con un contributo minimo di 10 euro sarà possibile aggiudicarsi una delle 6.000 bottiglie di pregiato Barbera d'Asti DOCG create per l'occasione in Edizione Limitata.